



LA RASSEGNA

Villa Medici rende omaggio a Piccoli

► All'Accademia di Francia una personale dedicata all'interprete con 10 film Eric de Chassey: «Michel occupa un posto speciale tra gli attori francesi»

IL CARTELLONE

Villa Medici rende omaggio a Michel Piccoli e riapre i suoi giardini la cui sala è intitolata al grande attore, 88 anni a dicembre. Da lunedì 8 al 19 luglio all'Accademia di Francia torna Cinema all'aperto con una selezione di dieci dei 230 film interpretati da Piccoli, compreso *Habemus Papam* di Nanni Moretti (mercoledì 17), storia sorprendentemente "profetica" di un papa che si dimette.

«Michel occupa un posto speciale tra gli attori francesi», dice Éric de Chassey, il direttore di Villa Medici. «La sua fisicità, la sua voce, la recitazione hanno segnato generazioni intere di spettatori. Tant'è che lui non ha mai smesso di interpretare ruoli importanti, accompagnando e talvolta anticipando il linguaggio cinematografico con instancabile generosità».

I FILM

La rassegna comincia lunedì 8 (viale Trinità de' Monti 1, inizio

ore 21, biglietto 5 euro, ridotto 4, www.villamedici.it) con *Il disprezzo*, leggendario film di Godard interpretato da Piccoli, Brigitte Bardot, Fritz Lang e ambientato tra Roma e Capri. Martedì 9 è in programma un'autentica rarità: *Il fascino dell'ambiguità* (Une étrange affaire) di Pierre Granier-Deferre che ha fornito la copia del film, irreperibile in Italia.

CON FERRERI

Mercoledì 10 rivedremo Piccoli diretto da Marco Ferreri in *Dillinger è morto*, considerato un film di culto e forse il migliore del regista italiano: esercizio di stile quasi sperimentale, mostra

**AL VIA LUNEDÌ
CON "IL DISPREZZO"
DI GODARD
CON LA BARDOT
BIGLIETTI
A CINQUE EURO**

Piccoli per tre quarti d'ora davanti alla cinepresa. Giovedì 10, in *L'amante di Sautet* (Les choses de la vie), il grande attore è alle prese con un'indimenticabile Romy Schneider e con Lea Massari.

ALLA REGIA

Venerdì 12 è di scena una regia dello stesso Piccoli, *Non è proprio la vita che sognavo* (C'est pas tout à fait la vie dont j'avais rêvé). Lunedì 15 c'è l'ultimo film di Alain Resnais: *Vous n'avez encore rien vu*, nel quale Michel è al centro di un grande cast composto anche da Lambert Wilson, Sabine Azéma, Anne Consigny, Mathieu Amalric. Martedì 16 è in programma *Milou a maggio*, il Sessantotto secondo Louis Malle.

HABEMUS PAPAM

Mercoledì 17 tocca a *Habemus Papam* e giovedì 18 a *Bella di giorno*, il capolavoro di Luis Buñuel in cui Piccoli fa il cliente dell'enigmatica prostituta part time Catherine Deneuve. La rassegna si chiude venerdì 19 con *Salto nel vuoto* di Marco Bellocchio, che nel 1980 è valso a Piccoli e alla protagonista femminile Anouk Aimée il premio per la migliore interpretazione a Cannes.

Cosa fa in questo periodo il grande Michel? Come al solito, lavora senza sosta.

Dopo *Holy Motors* di Carax, l'attore ha interpretato *Linhas de Wellington* di Léopold Scheitzer, una serie televisiva in Francia e il film *le gout des myrtilles* di Thomas de Thier. «Come molti spettatori, sono impaziente», conclude de Chassey, «di vedere i suoi film sul grande schermo di Villa Medici, un luogo emblematico dei rapporti artistici tra Italia e Francia».

Gloria Satta



MICHEL PICCOLI Sopra in "Habemus Papam" di Nanni Moretti. Accanto con Brigitte Bardot in una scena di "Il Disprezzo", regia di Godard. Sotto in "Dillinger è morto" di Ferreri

